

## Ottica Toni, nell'ombelico di Lucca da 111 anni

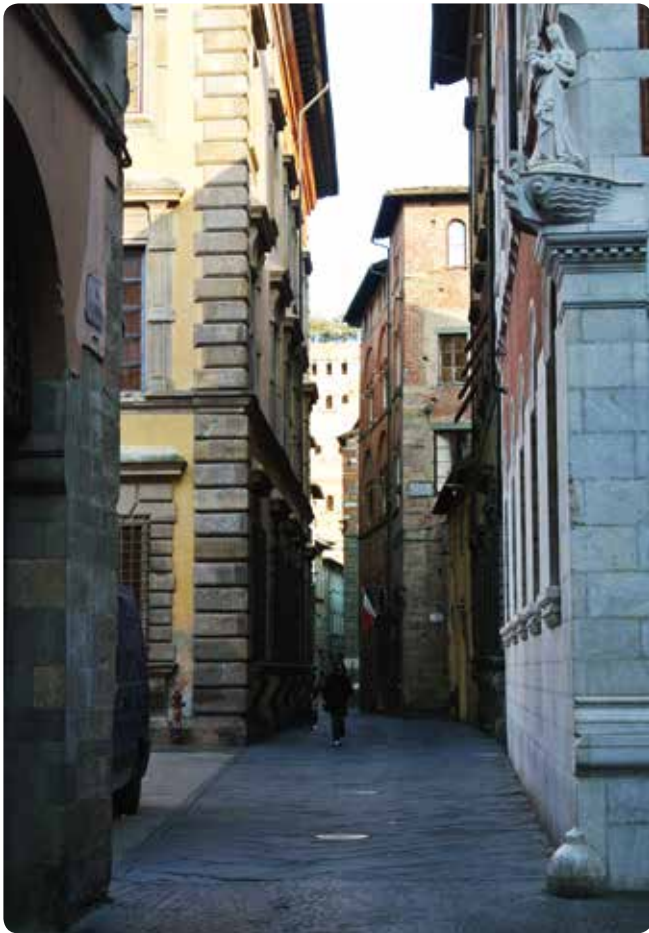
a cura della Redazione

*È negli annuari storici delle attività più antiche della Toscana. Un centro ottico di valore a cui, da tre generazioni, i lucchesi rivolgono per le problematiche visive, grazie alla passione, dedizione e professionalità della famiglia Toni.*

**E**ra il 1905 quando Giuseppe Toni, originario di Trapani, iniziò a lavorare in un negozio di via Nuova, a Lucca, che distribuiva giocattoli scientifici e prodotti per l'elettricità, com'era uso agli inizi '900. Nasce da lì la storia di un centro ottico con ben 111 anni di vita, che si intreccia con quella della famiglia Toni: da tre generazioni centro di riferimento professionale per le soluzioni delle problematiche visive dei lucchesi. Dopo aver rilevato l'attività, nel 1907, Giuseppe Toni la trasferì nel centro di Lucca in Via Fillungo angolo Via Buia, apponendogli l'insegna G&G Toni, che erano le iniziali del suo nome e di quello della moglie Giuseppina.

Via Fillungo è il corso principale di Lucca, che taglia il centro storico e sul quale fanno da cornice gli edifici medievali. È il cuore dell'attività commerciale e artigianale lucchese, dove si uniscono antico e moderno, regalando a chi passeggia per queste strade un'impareggiabile vista, fino allo sbocco in Piazza dell'Anfiteatro, un vero gioiello della città, dove in passato sorgeva l'antico foro romano. Durante i primi anni di attività, Giuseppe Toni ha iniziato a intrattenere rapporti con ditte tedesche e francesi per la fornitura di lenti di ingrandimento e successivamente sviluppate per ordinare i primi occhiali da vista; relazioni testimoniate anche da un "Dizionario generale di Ottica. Tedesco-Italiano", risalente al 1940, custodito nel centro ottico Toni insieme ad altri preziosi cimeli e oggettistica dei primi decenni del '900 (binocoli, macchine fotografiche a soffietto, occhiali da sole pince-nez con le lenti colorate in vetro, binocoli per teatro, occhiali a mano, ecc.).





Visibili dalle Mura, spiccano sopra i tetti cittadini la Torre Guinigi, famosa torre alberata costruita intorno al 1390 dalla potente famiglia lucchese dei Guinigi.

Testimonianze di come ci sia stata, fin dal principio, grande attenzione nella scelta dei prodotti e di come si sia evoluta l'attività professionale nel corso del tempo.

«Nei racconti di chi l'ha conosciuto – ricorda Marzia Toni, ottico optometrista titolare del centro ottico – mio nonno era una figura austera e professionalmente preparata. È stato uno dei primi a prendere l'abilitazione di ottico, nel settembre 1928 a Pisa. Appena dopo quattro mesi dalla emanazione della normativa, il regio decreto del 31 maggio 1928 n. 1334, che qualifica la nostra attività come "ausiliaria di una professione sanitaria"».

Tra i tanti concittadini lucchesi che si sono serviti nell'Ottica Toni nel corso degli anni, ce n'è uno più noto degli altri: il grande compositore Giacomo Puccini. L'autore della "Tosca" si fermava spesso in Via Fillungo, a suonare presso il Caffè Di Simo (frequentato anche dallo scrittore Giovanni Pascoli) e all'Ottica Toni, di cui era cliente. Nella Villa Museo Puccini a Torre del Lago, vicino al pianoforte del maestro, si trovano gli occhiali con la custodia G&G Toni.

L'Ottica Toni ha avuto anche un cliente dal sangue blu, proveniente dai Paesi Bassi: la Regina Guglielmina (regnante in Olanda dal 1890 al 1948), che

rimase tanto colpita, quando a Lucca entrò nel negozio alla ricerca di un paio di occhiali, da chiedere a Giuseppe Toni di diventare l'ottico ufficiale della Corona olandese. «Il nonno era repubblicano – racconta Marzia Toni – per cui, pur dicendosi lusingato dalla proposta, rifiutò adducendo, come motivazione, il fatto che lui era l'ottico dei suoi concittadini lucchesi e voleva continuare a servirli». Intorno alla seconda metà degli anni '50 il figlio, Sergio Toni, che si era nel frattempo diplomato in Ottica ad Arcetri (1956), prese in mano le redini di Ottica Toni, per un breve periodo affiancato anche dal fratello Mauro. Sergio Toni diede ulteriore impulso alla crescita del centro ottico con l'introduzione di nuovi strumenti, al passo con l'evoluzione della tecnologia, ma mantenendo sempre alcune caratteristiche che contraddistinsero Ottica Toni e che si tramandano nel tempo. «Abbiamo sempre avuto – prosegue Marzia Toni – un laboratorio ottico interno. Quando ero piccolina, vivevo parte della mia giornata nel centro ottico e ricordo quando rimanevo affascinata dalla visione dalla mola e da tutti quegli strumenti che si utilizzavano allora per tagliare il vetro, o per fare i fori nel vetro. Si faceva tutto a mano, si sgrezzavano le lenti e si molavano con la moletta piccolina». Nel 1985 Ottica Toni traslocò nuovamente, ma sempre nella stessa via nell'angolo opposto, in quella che è la sede attuale. Il lungimirante nonno Toni, infatti, già nel 1910, aveva deciso di acquistare un immobile in Via Fillungo, visto che l'esercizio commerciale era effettuato in locali in affitto.



Intanto, la terza generazione dei Toni, i figli di Sergio, si affacciavano alla gestione dell'attività, dapprima con Giuseppe, che si è diplomato in Ottica a Vinci (1984), e poi con Marzia, che si è prima diplomata in Ottica (1994) e successivamente specializzata in Optometria (1997), sempre a Vinci, coadiuvati dalla sorella Cinzia



nella gestione del centro ottico. Marzia Toni, attualmente, è componente del coordinamento dell'Albo degli Ottici Optometristi e presidente di Federottica Lucca e tra le varie iniziative associative svolte sul territorio, ha organizzato gli screening visivi gratuiti al pubblico durante l'importante manifestazione "Lucca Comics".



«Se da un lato noi siamo un'azienda a conduzione familiare – spiega Marzia Toni – dall'altro, essendo Lucca una città piccola, la nostra clientela si è tramandata da tre generazioni. È vero che sono nati nuovi centri di ottica e, qualche vecchio cliente, per necessità abitative si è



spostato fuori dal centro storico, ma spesso li vediamo tornare da noi, perché magari ricordano che i genitori o i nonni si "facevano gli occhiali" da Ottica Toni». Ma qual è il segreto di tale successo, che si prolunga nel tempo nonostante l'aumento della concorrenza? «C'è un rapporto di fiducia che va oltre l'aspetto professionale, che si s'instaura perché non siamo semplicemente degli ottici optometristi che risolvono problematiche visive, ma persone attente a tutti gli aspetti della relazione con la nostra utenza, anche quelli più emozionali relativi alle vicissitudini familiari». Il centro ottico Toni si distingue, oggi, per



un'offerta qualitativamente all'avanguardia nell'occhialeria e nella contattologia. «Siamo specializzati nella ricerca di occhiali particolari e di qualità – dice Marzia Toni – perché vogliamo distinguerci dall'offerta più di massa delle catene. Forniamo un servizio completo in contattologia. In particolare, forniamo soluzioni di lenti per cheratocono post-trapianto. Il nostro è un centro ottico a tutto tondo, dal controllo visivo alla scelta dell'occhiale da vista e il suo assemblaggio in laboratorio, fino alla contattologia». E pare che anche i turisti apprezzino questo modo di lavorare e di proporsi e mentre visitano Lucca diversi tra loro rimangono colpiti da questo negozio storico tanto da entrarci e regalarsi un ricordo in più che riguarda la loro vista.